

**Incontro con l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose
Pont-Saint-Martin – 15 maggio 2023 – ore 14.00**

All'incontro sono presenti:

Silvana Martino – Sindaco del Comune di Bard

Alice Chanoux - Sindaco del Comune di Champorcher

Amedeo Follioley - Sindaco del Comune di Donnas

Speranza Girod - Sindaco del Comune di Fontainemore

Alex Micheletto - Sindaco del Comune di Hône

Daniele De Giorgis - Sindaco del Comune di Lillianes

Ilo Chanoux - Vicesindaco del Comune di Pontboset

Donatella Vuillermoz – Funzionario dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose

Per il GAL Valle d'Aosta:

Camillo Rosset - Presidente

Marta Anello – Coordinatore

Stefania Scalise - Animatore



Il Presidente, sig. **Camillo Rosset**, prende la parola ringrazia i Sindaci per la partecipazione e ricorda ai presenti che il GAL sta lavorando alla candidatura per il periodo di programmazione 2023-2027 con l'obiettivo di costruire la strategia intorno ad un ambito tematico prevalente, individuando al massimo un'altra area tematica strettamente correlata con il tema prioritario. Gli ambiti tematici tra cui scegliere sono i seguenti:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Camillo Rosset informa che il Comitato direttivo ha trovato molto interessante il tema 4 "Comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare" e che sta, pertanto, svolgendo degli approfondimenti, in particolare per quanto riguarda la messa in rete degli attori locali finalizzata alla costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili.

La dotazione finanziaria del programma Leader della Valle d'Aosta per la programmazione 2023-2027 ammonta a 5.770.000 €, dei quali un massimo del 25 % potrà essere destinato ai costi di gestione e animazione del GAL. Si sta valutando l'idea che una parte delle risorse venga allocata per l'organizzazione da parte del GAL di attività di animazione e informazione rispetto al tema della promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e alle CER, oltre a proporre percorsi di formazione per i professionisti per la stesura dei regolamenti.

Il Presidente lascia quindi spazio al confronto e prende la parola la Presidente dell'Unité, sig.ra **Speranza Girod**, chiedendo informazioni su quali siano stati i temi che hanno suscitato il maggiore interesse nel corso della programmazione attuale.

Risponde la coordinatrice del GAL, **Marta Anello**, ricordando che la Strategia 2014-2022 è stata incentrata sull'ambito del turismo rurale sostenibile e che le misure che hanno avuto un'alta percentuale di adesione ai bandi hanno riguardato le ristrutturazioni per la creazione di attività microricettive rivolti ai privati (misura 6.4.2), gli interventi di riqualificazione del patrimonio culturale (misura 7.6) e la realizzazione di percorsi turistici pedonali e ciclabili (misura 7.5) per i Comuni.

Speranza Girod conferma che finanziare nuovamente la misura 6.4.2 sarebbe importante per permettere di ampliare l'esiguo numero di posti letto turistici ora disponibili sul territorio dell'Unité.

Marta Anello ricorda inoltre che nel corso dell'attuale programmazione sono stati finanziati anche alcuni progetti per la creazione di filiere che hanno portato buoni risultati (es. To.Gre.Val e Estrema d'Alpeggio Fontina DOP). **Speranza Girod** sottolinea però che tali iniziative erano incentrate esclusivamente sulla promozione e sull'animazione e che le aziende del territorio non sono ancora pronte per la creazione di progetti di filiera più strutturati.

Camillo Rosset informa inoltre che il bando di selezione del GAL contiene espressioni indicative in merito alla necessità di concentrare le risorse finanziarie, limitando i piccoli interventi localizzati in un singolo Comune a vantaggio di progettualità di livello sovracomunale.

Speranza Girod sottolinea la necessità di valutare bene la suddivisione delle risorse disponibili tra i bandi rivolti ai privati e quelli dedicati alle amministrazioni pubbliche. **Camillo Rosset** concorda, ricordando inoltre che il GAL può eventualmente aderire anche ad altre fonti di finanziamento oltre al FEASR.

Interviene il Sindaco di Donnas, sig. **Amedeo Follioley**, chiedendo delucidazioni in merito alle azioni eventualmente realizzabili nell'ambito del tema 1. Servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali.

Marta Anello spiega che tale tematica riguarda gli interventi a sostegno del paesaggio e delle risorse naturali e che il GAL ha la possibilità di scegliere tra 7 schede di misura da declinare sulla base del tema scelto.

Speranza Girod chiede se in tale tematica potrebbe rientrare il mantenimento dei muretti a secco. **Marta Anello** e **Camillo Rosset** confermano tale possibilità ma sottolineano come, per sostenere tali interventi, occorre verificare le tipologie di soggetti che possono realizzarli e le percentuali di contribuzione, essendo la maggior parte di questi tratti di proprietà privata. **Speranza Girod** propone quindi l'eventuale possibilità di valutare l'allocatione della maggior parte dei fondi ai privati e alle aziende, così da poter intervenire nel mantenimento dei muretti e nel recupero dell'incolto. **Amedeo Follioley** sottolinea inoltre quanto il mantenimento del paesaggio sia importante ai fini della promozione turistica del territorio. Entrambi i temi sono rilevanti per la comunità locale, in quanto l'apertura di nuove strutture ricettive deve essere accompagnato dall'offerta di servizi e di un territorio ben mantenuto, non si può prescindere da uno dei due elementi.

I Sindaci sottolineano come l'Unité Mont-Rose sia caratterizzata dalla presenza di piccoli appezzamenti con bassa o nessuna redditività, pertanto le risorse del GAL potrebbero essere di beneficio per le aziende locali, le quali spesso non possono accedere ad altri fondi del CSR in quanto non raggiungono la redditività minima necessaria. Inoltre, anche i Consorzi di Miglioramento Fondiario potrebbero aderire ai bandi.

Marta Anello spiega che si potrebbe tentare di includere tali esigenze in una proposta di progetto di comunità basato sul ruolo dell'agricoltore come custode del territorio.

Camillo Rosset chiede ai presenti di esprimere il loro punto di vista sul tema delle CER, ricordando che non è intenzione del GAL sostituirsi alle iniziative già avviate dalla Regione Valle d'Aosta sul tema, ma di proporsi eventualmente come supporto a quest'ultima nelle attività di animazione e sensibilizzazione.

Amedeo Follioley chiede se ci siano aggiornamenti in merito alle proposte di legge sulle CER.

Camillo Rosset informa che tutto è ancora in fase di definizione.

Interviene **Speranza Girod**, la quale afferma che, a suo avviso, i fondi del GAL dovrebbero essere destinati alla realizzazione di altre tipologie di interventi per i quali non sono disponibili risorse da altri fondi. Il tema delle CER è importante, ma eventuali iniziative in questo senso potrebbero beneficiare di appositi fondi già stanziati attraverso altri canali.

Amedeo Follioley concorda, sottolineando la necessità di non sovrapporsi ad altri enti che si occupano dell'argomento.

Camillo Rosset sottolinea che il GAL potrebbe intervenire sul tema anche utilizzando fondi non provenienti dal FEASR.

Speranza Girod e **Amedeo Follioley** spiegano che l'adesione ad una CER potrebbe essere di interesse unicamente per le aziende ai fini dell'ottenimento di una certificazione, ma le imprese operanti nell'Unité non sono sufficientemente grandi per poter trarre un reale beneficio da tali investimenti.

Tutti i Sindaci concordano quindi nel ritenere i temi 1. Servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali e 5. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali, quali ambiti di intervento prioritari per l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose. **Speranza Girod** sottolinea come, in tali tematiche, rientrino anche la manutenzione dei sentieri di media montagna e la possibilità per gli alpeggi di fare attività di somministrazione ai turisti (per la quale al momento non esistono norme regionali). Sarebbe inoltre necessario prevedere attività di formazione sulla corretta rendicontazione dei progetti.

In conclusione di incontro, **Camillo Rosset** e **Marta Anello** verificano se la struttura dell'Unité abbia del personale dedicato alle attività relative ai fondi europei che potrebbe fungere da referente con il GAL. Speranza Girod informa che al momento l'ente non ha una risorsa di questo tipo, ma che sarebbe senz'altro necessario investire sulla formazione di personale in tal senso.

Camillo Rosset suggerisce che in mancanza delle risorse necessarie, i Comuni dell'Unité potrebbero partecipare ai bandi sulla base di convenzioni tra gli enti.

